

ORDINANZA N. 4 DEL 31.07.2026 CONTINGIBILE E URGENTE PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI IDRICI PER GLI USI NON ALIMENTARI E IGIENICO-SANITARI.

IL SINDACO

VISTI

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";
- il DPCM 04.03.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con specifico riferimento all'art. 50 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

considerata la carenza persistente di precipitazioni che sta caratterizzando ormai da lungo tempo il territorio della provincia di Bergamo;

considerato che un corretto uso delle risorse naturali è da sempre una necessità primaria e l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

vista la comunicazione del gestore del Servizio Idrico Integrato Uniacque spa del 15 luglio 2026 prot. 5188.

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, o da altra data che sarà comunicata con modifica o revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- irrigazione ed annaffiatura di giardini, orti prati, che potrà avvenire esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 6.00 e per non più di 60 minuti;
- lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini raccomandando un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, anche al fine di evitare inutili sprechi, seguendo le seguenti buone pratiche:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il

proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;

- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigetto per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno e chiudere il rubinetto durante lo shampoo;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua, ad esempio durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- non sprecare l'acqua potabile per giochi d'acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.).

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 7, con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

DISPONE

- l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

l'invio di copia del presente provvedimento

ad Uniacque S.p.A. all'indirizzo info@pecuniacque.bg.it

alla Prefettura di Bergamo all'indirizzo protocollo.prefbg@pec.interno.it

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, della presente.

IL SINDACO

Alessandro Medolago Albani

Documento informatico firmato digitalmente

*ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e del d.lgs. 07 marzo 2005
n. 82*